

Direzione: LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Area: TUTELA DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G01247 del 11/02/2020

Proposta n. 418 del 14/01/2020

Oggetto:

Parere in esito alla Conferenza Programmatica sulla Adozione del Progetto di Variante al PSAI rischio frana adozione progetto di Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico Rischio di frana dell'ex autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno relativamente ai settori di territorio dei comuni di Ausonia (FR), Bellegra (RM), Castelliri (FR), Genazzano (RM), Morolo (FR), Paliano (FR), Serrone (FR) e Torrice (FR) dell'ex autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano - decreto n°472 del 07 dicembre 2017 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale. Fascicolo AV402.

Proponente:

Estensore	CATALANO GIACOMO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	CATALANO GIACOMO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M.C. VECCHI	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Arrivo N. 3743/2020 del 19-02-2020
Allegato 1 - Copia Documento

Oggetto: Parere in esito alla Conferenza Programmatica sulla Adozione del Progetto di Variante al PSAI rischio frana adozione progetto di Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico Rischio di frana dell'ex autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno relativamente ai settori di territorio dei comuni di Ausonia (FR), Bellegra (RM), Castelliri (FR), Genazzano (RM), Morolo (FR), Paliano (FR), Serrone (FR) e Torrice (FR) dell'ex autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano - decreto n°472 del 07 dicembre 2017 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale. Fascicolo AV402.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**

Su proposta del Dirigente dell'Area "Tutela del territorio"

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale del 18 febbraio 2002 n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale del 6 settembre 2002, n°1 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n° 269 del 5 giugno 2018 con la quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;

VISTO l'Atto di Organizzazione n° G08580 del 6 luglio 2018 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Tutela del Territorio" all'Arch. Maria Cristina Vecchi;

VISTO che con il decreto n°472 del 07 dicembre 2017, relativamente ai settori di territorio dei comuni di Ausonia (FR), Bellegra (RM), Castelliri (FR), Genazzano (RM), Morolo (FR), Paliano (FR), Serrone (FR) e Torrice (FR), il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha adottato il progetto di Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico Rischio di frana dell'ex autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno;

CONSIDERATO che il succitato decreto n. 472 del 7 dicembre 2017 di adozione è consultabile al seguente indirizzo:

<http://www.distrettoappenninomeridionale.it/images/ PAI/VARIANTI/2017/Decreto%20SG%20n.%20472%20%20%2007%20dic%202017.pdf>;

CONSIDERATO che ai fini dell'adozione definitiva del progetto di variante, e per l'espressione del parere di competenza, è necessario istituire la Conferenza Programmatica di cui all'art. 1 bis, comma 3, della legge 11 dicembre 2000, n°365, ripreso dal comma 3 dell'art. 68 del D.lgs. 152/2006 – art. 68 commi 3-4:

.....

3. Ai fini dell'adozione ed attuazione dei piani stralcio e della necessaria coerenza tra pianificazione di distretto e pianificazione territoriale, le regioni convocano una Conferenza Programmatica, articolata per sezioni provinciali, o per altro ambito territoriale deliberato dalle regioni stesse, alla quale partecipano le province ed i comuni interessati, unitamente alla regione e ad un rappresentante dell'Autorità di bacino.

4. La conferenza di cui al comma 3 esprime un parere sul progetto di piano con particolare riferimento alla integrazione su scala provinciale e comunale dei contenuti del piano, prevedendo le necessarie prescrizioni idrogeologiche ed urbanistiche.

VISTA la nota n°11251 del 06 settembre 2019, della dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con cui si chiede l'indizione della Conferenza Programmatica;

VISTA la nota n°801644 del 09 ottobre 2019, trasmessa a tutte le amministrazioni territorialmente competenti, con la quale è stata convocata la Conferenza Programmatica per il giorno 23 ottobre 2019 presso la Sala Riunioni di Via Capitan Bavastro 108 - Roma;

CONSIDERATO che il progetto di variante apporta modifiche alla delimitazione delle aree in frana;

VISTO il verbale inerente alla Conferenza Programmatica tenutasi il 23 ottobre 2019 e trasmesso, con nota n°0872694 del 30 ottobre 2019, a tutte le amministrazioni territorialmente competenti;

TENUTO CONTO che nell'ambito della conferenza tenutasi il 23 ottobre 2019 è stato verbalizzato: *"A distanza di 30 giorni (23/11/2019), se non pervengono osservazioni che richiedono ulteriori approfondimenti, la regione tramite propria determinazione trasmette l'esito della conferenza al distretto e per conoscenza alle amministrazioni convocate"*;

CONSIDERATO che il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte dovevano rendere i propri pareri relativi alla decisione oggetto della Conferenza Programmatica è decorso il 23 novembre 2019;

CONSIDERATO che non sono pervenuti pareri e/o osservazioni riguardanti il Progetto di Variante al PSAI rischio frana per i comuni di Ausonia (FR), Bellegra (RM), Castelliri (FR), Genazzano (RM), Morolo (FR), Paliano (FR), Serrone (FR) e Torrice (FR);

RITENUTO di trasmettere la presente determinazione alle amministrazioni coinvolte e alla Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO ai fini della espressione del parere, così come previsto all'art. 1 bis, comma 3, della legge 11 dicembre 2000, n°365, ripreso dal comma 3 dell'art. 68 del D.lgs. 152/2006 – art. 68 commi 3-4:

DETERMINA

- di prendere atto della conclusione della fase partecipativa relativa all'iter di approvazione del Progetto di Variante al PSAI rischio frana per i comuni di Ausonia (FR), Bellegra (RM), Castelliri (FR), Genazzano (RM), Morolo (FR), Paliano (FR), Serrone (FR) e Torrice (FR), adottato dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con decreto n°472 del 07 dicembre 2017;
- di esprimere parere favorevole, sul Progetto di Variante al PSAI rischio frana per i comuni di Ausonia (FR), Bellegra (RM), Castelliri (FR), Genazzano (RM), Morolo (FR), Paliano (FR), Serrone (FR) e Torrice (FR), adottato dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale decreto n°472 del 07 dicembre 2017;
- di trasmettere la presente determinazione alle amministrazioni coinvolte e alla Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Il Direttore Regionale
Ing. Wanda D'Ercole